

Legnata dall'Europa: zero soldi alla Calabria

Bruxelles: non siete affidabili. Scopelliti e Fitto: è assurdo i conti sono in ordine. Il Pd attacca: è tutta colpa della Giunta

DI BRUNO GEMELLI

Il commissario europeo Johannes Hahn ha annunciato che sono sospesi i finanziamenti alla Calabria perché la Regione non ha presentato documentazione sufficiente su come sta investendo. Scopelliti ha subito reagito (e con lui il ministro Fitto): non è vero, abbiamo i conti in ordine. Il Pd attacca la Giunta.

L'Ue taglia i viveri alla Calabria

Il commissario alle politiche regionali Hahn: sospesi i pagamenti di Fesr e Fse

**la risposta
all'interrogazione**
«Il sistema di gestione e di controllo regionale non è ritenuto affidabile dai servizi di audit»

**dibattito
infuocato**
Maiolo e Principe
all'attacco
Scopelliti non ci sta: conti in ordine
Fitto: stiamo verificando i dati

CATANZARO

Botta e risposta tra l'Ue e la Regione Calabria sull'uso dei fondi Por Calabria. Ad aprire le danze è stata una nota da Bruxelles nella quale si leggeva: «I pagamenti sono sospesi visto che il sistema di gestione e di controllo regionale non è ancora ritenuto completamente affidabile dai servizi di audit della Commissione europea». A parlare è stato, ieri, il commissario alle politiche regionali Johannes Hahn rispondendo a

un'interrogazione di parlamentari italiani del centrosinistra. Per attenuare il rischio di riduzione delle risorse comunitarie destinate ai progetti della regione «l'Ue ha accettato che una parte del programma Calabria sia gestito d'ora in poi dal Miur nell'ambito del programma "Competenze per lo sviluppo"». Hahn ha fornito qualche dato: «per evitare il rischio di riduzione delle risorse comunitarie del Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) collegate al programma 2007-13, deve documen-

tare a Bruxelles entro il 31 dicembre 2011» di aver realizzato investimenti per un ammontare pari a 472,747 milioni di euro, di cui il 50% a carico del Fondo regionale».

In serata è arrivata la risposta del presidente Scopelliti che ha detto: «Lo stato di avanzamento del programma operativo della Calabria procede in maniera soddisfacente. Proprio ieri, in un incontro che si è svolto al Ministero dell'Economia, presente l'Ue, l'Autorità di gestione del Por Calabria Fesr 2007-13 ha illustrato i progressi

compiuti a seguito dell'intensa attività sviluppata nell'ultimo anno. Giusto per fare un



esempio, rispetto all'ultimo comitato di sorveglianza tenutosi lo scorso 15 giugno, sono state fatte nuove procedure di selezione per circa 640 milioni di euro. La Regione Calabria ha pertanto rispettato pienamente gli impegni assunti in comitato ed il progresso registrato in soli due mesi e mezzo è di circa 180 milioni di euro». La Calabria – ha aggiunto [Scopelliti](#) «ha anche rispettato il target a maggio posto dalla delibera Cipe 1/2011 e sta lavorando intensamente per conseguire quello di ottobre. La collaborazione con il Ministero dell'Istruzione riguarda soltanto il cofinanziamento per 56 milioni di euro di un bando relativo alla ristrutturazione degli edifici scolastici ed è stata decisa autonomamente dalla Regione Calabria. Nel-

l'incontro di ieri assieme ai dirigenti della Commissione ed a quelli del Ministero è stata anche definita la road map per raggiungere il target di spesa per il 2011 e porre rimedio al blocco dei pagamenti che grava su procedure risalenti al 2009 e cioè ad un anno prima del nostro insediamento».

Di tutt'altro tenore il commento dell'ex assessore Mario Maiolo che ha parlato di disastro annunciato. Precisando: «Avevamo chiesto una convocazione urgente della commissione consiliare

invitando l'autorità di audit perché preoccupati dello stato di gestione dei fondi Por da parte della giunta regionale. Purtroppo oggi la situazione è precipitata, e la Calabria è nuovamente tornata nel cono d'ombra».

Critico anche l'intervento del capogruppo regionale del Pd Sandro Principe: «Affidare i fondi alla gestione del ministro Gelmini significa, non solo, commissariare la Calabria ma anche e soprattutto decapitare progetti importanti quali l'Apq "Istruzione" e tutti gli altri programmi del settore della conoscenza».

A tardissima sera è arrivata una dichiarazione del ministro Fitto in cui si leggeva: «I dati relativi all'avanzamento finanziario del programma operativo della Regione contenuti nella risposta fornita dal commissario Hahn ad una interrogazione rivoltagli da un gruppo di eurodeputati del Pd, sono aggiornati al 31 dicembre dello scorso anno e dunque non possono cogliere l'avanzamento procedurale e finanziario realizzato negli ultimi 8 mesi. Proprio in queste ore i funzionari della commissione stanno verificando lo stato di attuazione dei programmi operativi regionali insieme ai miei uffici ed ai rappresentanti delle regioni».

br. gem.



Da sin., il commissario Hahn e il governatore Scopelliti